

# RICAMBIO RIGENERATO... SI GRAZIE!

I ricambi rigenerati, assicurano i produttori, sono allo stesso livello di quelli nuovi per qualità, fanno risparmiare e sono ecologicamente corretti. Ecco di che si tratta, a cosa stare attenti e alcune importanti aziende che li propongono.

di Giorgio Spolverini



Il processo di rigenerazione, se praticato a regola d'arte da qualificate aziende attrezzate, è ecologicamente corretto e il ricambio ricostruito è affidabile come uno nuovo, tant'è che gode della stessa garanzia di 2 anni, come previsto dalle vigenti norme.

L'interesse per le unità rigenerate è derivato inizialmente dagli obblighi posti a carico dei costruttori auto dalla direttiva comunitaria 2000/53 CE sui veicoli a fine vita (Elv - End of life vehicles) mirata a migliorare la qualità dell'ambiente. La Elv raccoglie dettagliate misure per lo smaltimento, il riciclo e il recupero di tutte le parti del veicolo, e norme restrittive sull'impiego di sostanze nocive nella produzione automobilistica. Basti pensare che nel 2000 sfuggiva al controllo oltre il 90% dei componenti dei veicoli abbandonati dai proprietari e solo meno del rimanente 10% veniva riutilizzato. Dal 2015 è obbligatorio riciclarne almeno l'85% e recuperare un altro 10% sotto forma di energia, destinando alla discarica neanche il 5%. Dopo anni di indifferenza ecco come mai, case auto in primis, hanno cominciato a rigenerare in

modo massiccio motori e cambi soprattutto, ma anche motorini, alternatori, pompe acqua e alimentazione motore diesel. Allora è bene sapere cosa si intende per unità rigenerata o ricostruita, capire come distinguere i componenti rigenerati da quelli riparati o semplicemente usati, farsi insomma un'idea delle opportunità proposte da questo mercato. Ricostruito, revisionato, rigenerato, ricondizionato, scambiato sono solo alcuni nomi usati per identificare questo tipo di prodotti. "Ricondizionato" o "rigenerato" sono senz'altro i termini più gettonati che rispecchiano la definizione inglese di "remanufactured". Non si tratta di prodotti usati o riparati: qualsiasi componente rigenerato è del tutto equivalente al nuovo e assicura prestazioni conformi al primo impianto. Rispetto alle unità nuove, quelle rigenerate permettono

## FIDARSI È BENE... MA CON ATTENZIONE!

- Affidarsi sempre a produttori in grado di assicurare la qualità del ricambio.
- Al momento dell'acquisto, richiedere tutte le condizioni scritte, soprattutto del reso: si eviteranno perdite di tempo e denaro.
- Informarsi sulla durata della garanzia.
- Non distruggere l'imballo dell'unità acquistata e riutilizzarlo per la consegna o la spedizione del reso.
- Accertarsi che l'unità resa sia completa di tutti i componenti, onde evitare l'accettazione.
- Accertarsi che lo sconto sia applicato sul valore di listino del rigenerato.
- Controllare il corretto importo del sovrapprezzo in caso di mancato reso della carcassa.
- Per evitare contestazioni, ricordarsi di dedurre al cliente il valore della carcassa.

## IL RIGENERATO... IN PILLOLE

## Che cosa s'intende per unità rigenerata?

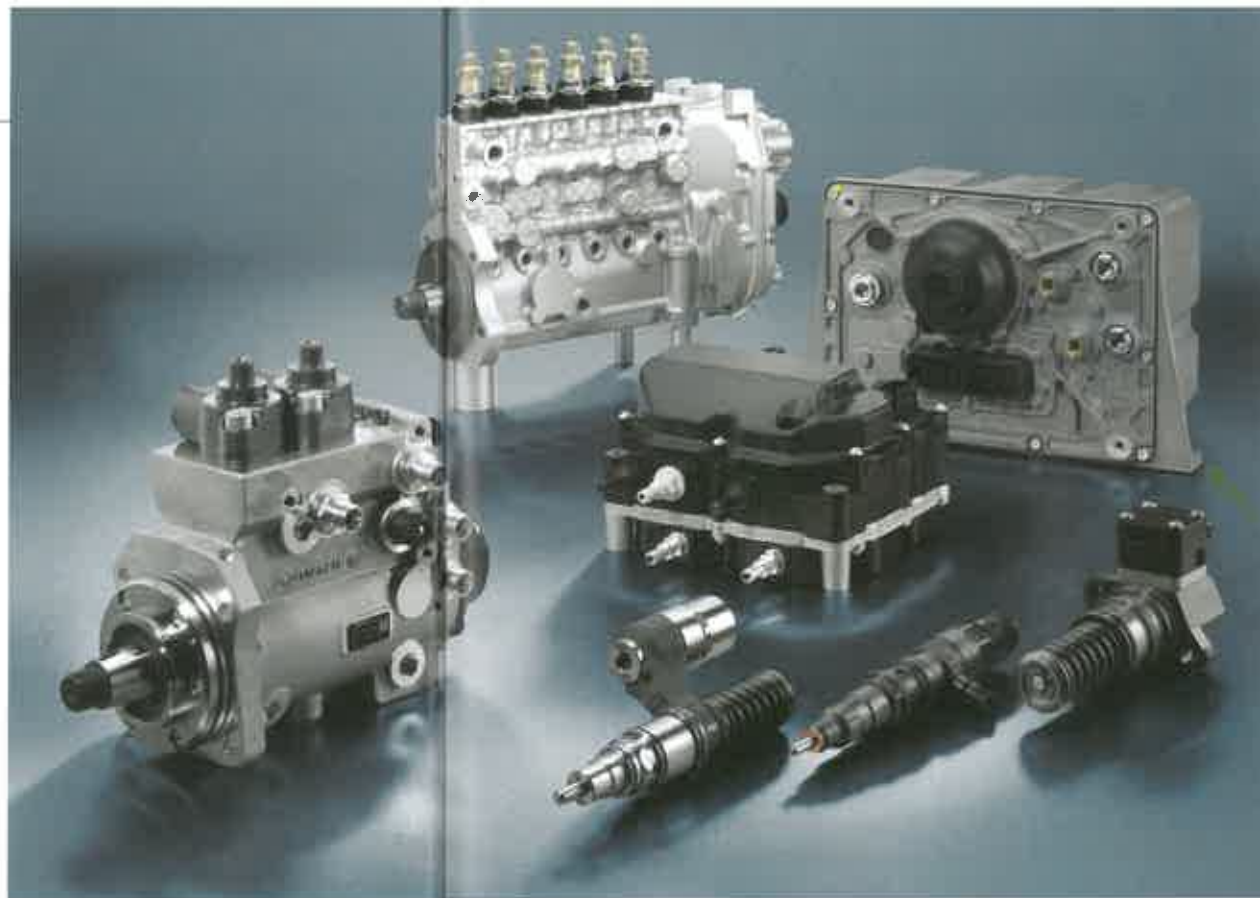
Rigenerato è un qualsiasi componente usato dell'automobile che sia stato completamente rimesso a nuovo attraverso un processo industriale rispettoso del più aggiornato modello tecnologico. Il prodotto deve garantire prestazioni equivalenti a quelle di unità nuove, tant'è che deve rispettare 2 anni di garanzia prevista da Legge nei confronti dell'utente finale, l'automobilista.

## In cosa consiste il procedimento di rigenerazione?

Si parte da un lotto variabile di unità dello stesso tipo, usurate e non più funzionanti, che vengono smontate fino al singolo componente. Si passa poi alla fase di controllo e selezione per decidere quali componenti riutilizzare e quali sostituire con altrettanti pezzi nuovi. Seguono il riassetto, la rettifica se necessaria e il collaudo.

## Da dove è iniziata l'attività di rigenerazione?

Tutto è iniziato negli USA e nel Regno Unito negli anni '40. L'americana Allied, a corto di risorse, si accorse che la rigenerazione (in inglese, remanufacturing), allungando la vita dei componenti, poteva limitare la produzione di unità nuove. Nel Regno Unito fu Lucas a introdurre per prima in Europa il programma Exchange, chiamato Reman. Nel 1947 fu poi la volta di Volkswagen. Nell'Europa del Nord, quasi la totalità di alternatori e motorini venduti a ricambio sono rigenerati.



La parte da rigenerare può essere un motorino d'avviamento o un turbocompressore, come anche l'intero motore.



un risparmio medio che si aggira attorno al 40% sul prezzo d'acquisto (a parte il rimborso del reso dell'unità inefficiente, pari al 20-25% del prezzo dell'unità rigenerata).

## INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PEZZI

L'unità ricondizionata nasce in una fabbrica espressamente attrezzata per la produzione in serie. La procedura di recupero prevede numerosi stadi, dallo smontaggio e la pulizia di tutte le

parti, al ripristino e controllo elettronico di quelle recuperabili, fino al riassetto e al controllo finale. L'alternatore, il motorino d'avviamento o qualsiasi unità sottoposta a un tale processo di revisione ha poco o nulla da invidiare al prodotto nuovo.

Rispetto a un'unità riparata i vantaggi sono fin troppo evidenti. La riparazione è il risultato di un intervento che mira a individuare i pezzi non funzionanti, per sostituirli e procedere al rimontaggio dopo un'ispezione

superficiale sugli altri componenti, che vengono in genere lasciati allo stato in cui si trovano al momento del guasto, sporco incluso. L'unità riparata non viene rinnovata a eccezione delle parti sostituite e resta esposta al rischio di ulteriori guasti per usura delle parti ritenute o risultate efficienti al momento dell'operazione.

## GARANTITE COME NUOVE

Le unità rigenerate sono inoltre più affidabili, se non altro per la garanzia di due anni all'utente finale, anche di quelle disponibili presso i demolitori. In questo caso gli eventuali vantaggi economici sul prezzo sono messi a rischio dalla mancanza di informazioni sia sull'efficienza della parte distaccata da motore o chassis, sia sull'età e sui chilometri percorsi dalla vettura di provenienza. Non va trascurato poi che, nel calcolo della convenienza economica, spesso si dimentica il rimborso del reso del complessivo guasto riconosciuto dal produttore di unità rigenerate.

A renderli più appetibili infine c'è anche l'aumento dei prezzi delle unità nuove, figlio della crescita di quelli delle materie prime. C'è da scommettere che anche i consumatori, sempre più attenti al risparmio, li richiedano con sempre maggiore decisione.

## LA GESTIONE DEL RESO

In generale, la gestione prevede l'anticipo del ricambio rigenerato e il successivo ritiro dell'usato, ovvero della carcassa non funzionante. È importante che quest'ultima non risulti in alcun modo manomessa o danneggiata, in modo da poter essere inserita automaticamente nel processo di rigenerazione. A prescindere dal guasto presente sulla carcassa, essa sarà completamente disassemblata e rigenerata in ogni sua parte, sia dal punto di vista elettronico sia da quello meccanico. Non è un caso che la vera sfida del rigenerato sia rappresentata dalle prime fasi del processo di rigenerazione, ovvero lo sviluppo dei

banchi prova sui quali poter attivare il dispositivo replicando le condizioni di funzionamento a bordo vettura e la successiva analisi dei guasti. Molto spesso le cause del guasto non sono semplicemente legate all'usura dei componenti, ma anche a errori progettuali e costruttivi che rendono vulnerabile il dispositivo. Per questo, la rigenerazione prevede un'ottimizzazione delle tecniche di riparazione e assemblaggio, le quali rendono il ricambio rigenerato anche più affidabile di quello nuovo.



Nello specifico, un sistema di sterzo prima del trattamento di rigenerazione, così come arriva dall'officina, e dopo.

Dopo il processo di lavaggio e rigenerazione del pezzo usato, questo viene testato su specifici banchi prova come industrializzazione comanda.

## COSA OFFRE IL MERCATO

Sono numerosi i prodotti che possono essere rigenerati, così come le aziende che li propongono sul mercato del ricambio.

### A. SELVA

La bolognese A.Selva, nata la vigilia di natale del 1973, è concentrata sulla riparazione di idroguide e servosterzi a funzionamento idraulico. Gli ultimi sviluppi del mercato e della tecnologia hanno portato ad aggiungere anche la revisione di gruppi elettronici (EPS), pompe elettroidrauliche e scatole guida elettromeccaniche. Attualmente l'attività è suddivisa nei seguenti settori: idroguide e pompe per vetture e veicoli commerciali, idroguide e pompe per veicoli industriali, cilindri idraulici, idroguide idrostatiche e valvole idrauliche. L'ampia disponibilità di ricambi nuovi e revisionati offre la possibilità di inviare in anticipo (program-



ma scambio) il ricambio ordinato entro le 19,00 con consegne tramite vettori nazionali convenzionati, cercando di limitare il "fermo macchina". Qualora il ricambio richiesto non fosse disponibile a magazzino, l'azienda può revisionare l'usato nella stessa giornata d'arrivo, preventivando il costo di riparazione. Tutte le lavorazioni sono naturalmente eseguite a norma UNI EN ISO 9001-2008.

### BLOCK STEM

Nata dall'esperienza Block Shaft, Block Stem è una giovane azienda pugliese specializzata nella rigenerazione dei servosterzo elettrici, quindi parti come piantoni di sterzo, scatole guida elettromeccaniche e pompe elettroidrauliche, nonché valvole EGR e corpi farfallati. Punto di forza dell'azienda, oltre alla qualità dei prodotti, è il suo servizio pre e post-vendita che permette di assistere il cliente su qualsiasi necessità. La presenza radicata sul mercato italiano attraverso distributori, ricambisti e officine, ha permesso di commercializzare, tra l'altro, una serie di prodotti come alternatori, motorini di avviamento e

turbocompressori nuovi e rigenerati. Negli ultimi anni, Block Stem ha ampliato i propri orizzonti oltre confine grazie anche a fiere di settore, ottenendo risultati soddisfacenti in varie nazioni e collaborazioni di vario genere con grandi gruppi europei che orbitano nel settore del rigenerato. I ricambi rigenerati di Block Stem si collocano a circa un terzo del prezzo del ricambio nuovo con elevata disponibilità di magazzino anche dei pezzi fuori produzione.



### BOSCH

Ha bisogno di poche presentazioni Bosch, tra i fornitori leader, al mondo, nella rigenerazione di ricambi per veicoli. Il programma eXchange comprende componenti revisionati di 27 diverse famiglie di prodotto, con una gamma attuale di oltre 4.500 codici di revisionato tra iniezione benzina, iniezione diesel, frenante, motorini d'avviamento e alternatori. Nello specifico, per quanto riguarda le motorizzazioni diesel, il programma Bosch eXchange comprende oltre 700 codici per propulsori con iniezione diesel, dalle vetture ai veicoli industriali. Il sistema pensato da Bosch garantisce lo svolgimento del processo di rigenerazione in modo veloce e semplice. Fornendo condizioni di



restituzione ben chiare e implementando il processo "Back in Box" per la restituzione dei componenti usati all'interno delle confezioni originali già utilizzate per i componenti revisionati, si garantisce un processo rapido e affidabile. I cataloghi specifici relativi all'intera gamma eXchange sono disponibili in varie lingue e includono la lista di equipaggiamento, che permette d'identificare facilmente quanto richiesto dal cliente.

### CONTEC

Specializzata nella revisione di turbocompressori, questi componenti vengono rigenerati esclusivamente con ricambi originali e rispettando scrupolosamente le istruzioni delle case costruttrici dei turbo. Contec così può affermare che i propri turbo rigenerati sono equivalenti a quelli proposti dalle case stesse. Inoltre Contec è anche centro assistenza e garanzie per l'aftermarket del turbo distribuiti. Il programma scambio permette al cliente di acquistare un turbo rigenerato prima di smontare quello vecchio dal motore. Questo verrà venduto con una cauzione che sarà riaccreditata all'atto della restituzione della carcassa (Programma Scambio).



Anche per i revisionati viene offerta l'Assistenza Totale Turbo per auto e veicoli commerciali e la storica Garanzia Totale Turbo per tutti gli altri. Ben di più, quindi, della garanzia di legge. Rispetto a un turbo nuovo, optando per un'unità rigenerata si risparmia mediamente il 40%. Il valore della carcassa (mancato reso) varierà a seconda della famiglia di turbo e non più la differenza tra il turbo revisionato e quello nuovo.